

Il caso-Alemao sul campionato

Scudetto in orario

La Federcalcio corre subito ai ripari

Per come s'è messo il campionato, forse qualcuno avrebbe preferito un paio di punti in testa ad Alemao, tanto per essere sicuro di averne altrettanti in più anche in classifica. Ma il giocatore sta bene e il Napoli deve aspettare la sentenza della giustizia sportiva per sapere se le sue speranze sullo 0-2 a tavolino sono fondate. Lo saprà comunque presto: la Federcalcio ha infatti deciso di abbreviare i termini procedurali.

FABRIZIO RONCONI

ROMA. Visto Carmando, il massaggiatore del Napoli, aiutare forse un po' bruscamente Alemao a sdraiarsi sull'erba: la scennata può essere divertente solo per il curioso gesticolare di Carmando, molto meno per la sua sospesa furbizia. Questo per precisare un'impressione sul minuto numero 77 di Atalanta-Napoli che ha catturato molta attenzione, offuscando abbastanza tutto quello che l'aveva preceduto, perché poi naturalmente quel che conta è il possibile 0 a 2 a tavolino, non altro. E l'altro poteva però essere chissà cosa, dalla curva degli ultra atalantini non sono piovuti solo cori razzisti e monete da cento lire, ma anche un pezzo di ferro: se in testa ad Alemao finisce quello, Carmando ha poi poco da aiutare.

Fortunatamente, Alemao, dopo una notte d'ospedale, si è comunque messo in tasca un telefono medico parecchio incoraggiante ed è tornato a Napoli. Dove ormai monta l'attesa per le decisioni che dovrà prendere la giustizia sportiva. Decisioni che la Federcalcio s'è affrettata a garantire il più rapide possibili, e questo anche per tutelare al meglio la credibilità di un campionato già troppo lacerato dalle partite di Coppa, per potersi permettere un'altra, Atalanta-Napoli, in bilico sul risultato.

Così, ieri, con un comunicato ufficiale firmato dal presidente Maratessa, la Federcalcio ha deciso di abbreviare i termini procedurali previsti per il illecito sportivo e per le infrazioni connesse allo svolgimento delle gare di serie A e di serie B. Secondo le nuove dispo-

sizioni, in caso di ricorso alla Caf, la sentenza sul caso Alemao dovrebbe essere resa nota nella giornata di sabato 21 aprile. Cioè prima della penultima giornata di campionato che prevede Verona-Milan e Bologna-Napoli.

Il Napoli giocherà quindi un solo turno con l'acquolina in bocca per lo 0-2 a tavolino e per i conseguenti due punti che, in classifica, attualmente gli consentirebbero di agganciare i rossoneri. Messa così, il campionato rischia di non essere eccessivamente stordito, ma è interessante vedere come si comporterà il Napoli che ha già più volte dimostrato, contro il Lecce, contro la Samp e la Juve, di giocare ascoltando le voci di «Tutto il calcio minuto per minuto».

Fare pronostici sulla verità che sceglierà la giustizia sportiva è complicato. A Napoli, Moggi si dimostra piuttosto speranzoso, e magari ha buone ragioni per esserlo. Ma anche Moggi era allo stadio di Bergamo, e anche lui si è certamente accorto di Agnolini, di certe mosse dell'arbitro. Di quel camminare avanti e indietro verso Alemao; di quel frugargli in testa, tra i capelli, tastando come un medico. Sempre con l'aria sicura, mai dubbioso. Anche quando Maradona gli si è avvicinato tenendo in mano quella moneta da cento lire che aveva trovato per caso il sull'erba, Agnolini è rimasto calmo, sicuro. Come se sapesse già la verità.

Questa dev'essere l'unica inquietudine di Moggi e del Napoli.

Dopo l'incidente di Bergamo abbreviate le procedure per arrivare alla sentenza Tutto sarà risolto entro il 21 aprile alla vigilia della penultima giornata di A



I medici: «Stava bene»

GIAN FELICE RICEPUTI

BERGAMO. Ricardo Alemao, centrocampista del Napoli colpito da una moneta sul finire dell'incontro con l'Atalanta, ha lasciato l'ospedale di Bergamo alle 8.30 di ieri, con abbondante anticipo sulle 24 ore di osservazione prescritte in caso di trauma cranico. Il giocatore è stato dimesso su precisa richiesta della sua società formulata dal dottor Bianchiardi. In compagnia del medico Alemao, apparentemente in perfetto stato di salute senza nemmeno un corotto in testa, si è affacciato sul piazzale antistante l'ospedale e in attesa del taxi che l'avrebbe portato a Linate, ha scambiato alcune battute con i cronisti presenti. «Non voglio parlare dell'incidente - ha detto -. Ci tengo solo a precisare che non ho fatto scena. Ho passato una notte tranquilla e ora mi sento abbastanza bene».

Poco dopo, nel reparto di neurochirurgia, dove Alemao era stato ricoverato, il primario prof. Valentino Cassinari ha tenuto una conferenza stampa. Leggendo la cartella clinica, il prof. Cassinari ha affermato che la Tac e l'esame neurologico avevano dato esito negativo, come pure l'esame radiografico e l'elettroencefalogramma. La diagnosi parla quindi di «piccola

contusione parietale alla destra con escoriazione e piccola tumefazione sotto l'ante». Quanto alla «breve perdita di conoscenza» la cartella clinica ne parla sì, ma come di un' «affermazione fatta dal giocatore stesso al momento dell'arrivo in ospedale». Richiesto al riguardo di un commento sulle affermazioni fatte dal presidente del Napoli, Ferlaino, secondo il quale il giocatore è stato dimesso su precisa richiesta della sua società formulata dal dottor Bianchiardi, Cassinari ha risposto: «Credo senza dubbio a quanto detto da Ferlaino, ma credo ancora di più ai miei collaboratori, secondo i quali la condizione neurologica del paziente era eccellente. Alemao era ben sveglio e colla-orava. Che poi abbia perso o meno coscienza sul campo questo non possiamo saperlo e nemmeno escluderlo». Nel corso della conferenza stampa era intanto arrivato all'ospedale l'addetto stampa dell'Atalanta, Maurizio Bucarelli il quale, ignaro delle dimissioni di Alemao, era venuto per portare al giocatore e al Napoli la piena solidarietà della società bergamasca. Nessuna aggiunta riguardo alla «nausea» espressa dal presidente Cesare Bertolotti per gli inercisi incidenti che sono ormai la norma nelle partite interne della squadra. In serata lo stesso presidente Bertolotti ha comunque affermato che in caso di 0-2 a tavolino verrà presentato ricorso.



Pronto il dossier Il Napoli è sicuro del 2-0 a tavolino

Il Napoli si sente già in testa alla classifica ed attende «con serenità» il verdetto del giudice sportivo per il 18 aprile. «Tutti hanno visto la tumefazione sulla testa di Alemao - dice il direttore generale Moggi - e il solo fatto che il giocatore sia stato ricoverato la dice lunga». Le analogie con i casi Renica e Cascione. Intanto il brasiliano ieri è tornato a casa.

FRANCESCA DE LUCIA

NAPOLI. Questo prezioso punticino il Napoli se lo sente già in tasca. La moneta che ha colpito Alemao dieci minuti prima del termine di Atalanta-Napoli potrebbe valere lo scudetto o perlomeno quell'aggancio al Milan che gli azzurri hanno più volte fallito. Tanto per cominciare il giudice sportivo Sergio Artico (che ha dovuto anticipare le sue decisioni ad oggi a causa delle feste pasquali) non omologherà lo 0 a 0 di Bergamo. Entro sei giorni il Napoli dovrà far pervenire all'avvocato Artico tutta la documentazione del caso per il quale ha «esposto riserva» scritta subito dopo la conclusione della gara. Oltre al referto di Agnolini saranno fondamentali le certificazioni mediche.

«Alemao è stato visitato anche dal medico presente sul campo per l'antidoping - ha ripetuto ieri mattina il direttore generale del Napoli Luciano Moggi, che appare sicuro di aver già vinto la sua battaglia - ed anche questo

medico ha riscontrato la tumefazione alla testa. Poi c'è la diagnosi del pronto soccorso. E poi il fatto stesso che il giocatore sia stato ricoverato la dice lunga...».

Alemao intanto è stato dimesso ieri mattina dall'ospedale di Bergamo su richiesta del medico sociale Bianchiardi. I due si sono immediatamente imbarcati da Milano per Napoli dove sono giunti intorno alle 12.30. Il centrocampista brasiliano era stato trattenuto come da prassi (lo aveva specificato il professor Birolli al momento del ricovero) che si applica quando viene riscontrato un pur leggero trauma cranico. L'escoriazione sopra l'occhio di Alemao è stata giudicata guaribile in due giorni. Il giocatore potrebbe quindi riprendere l'attività già in settimana.

La serenità con la quale il Napoli sembra attendere il giudizio della giustizia sportiva potrebbe risalire all'esperienza di due anni fa quando gli azzurri, a Pisa, videro rovesciato il risultato



Alemo: ieri al suo arrivo all'aeroporto napoletano; in alto si regge la testa dopo essere stato colpito da una moneta. A sinistra le scarpe esibite allo stadio di Bergamo

sul campo per un episodio analogo. Era il 27 settembre del 1987. Al termine del primo tempo Renica fu colpito al capo da una roncella mentre scendeva la scaletta che porta agli spogliatoi. Allora la prognosi fu di tre giorni, al di fensore venne riscontrato un trauma cranico con ematoma e applicati tre punti di sutura sul capo. Il caso di Alemao sembra invece essere più simile a quello di Cascione in Parmaregina del 21 gennaio scorso. Anche allora la moneta non fu meno grave rispetto a quella di Renica. Il giudice sportivo diede la gara vinta alla Reggina ma la Disciplina annullò la cessione. Il 20 aprile è attesa la sentenza della Caf che a

questo punto risulterà molto importante anche rispetto a questi ultimi avvenimenti.

«Alemao non era in condizioni di riprendere il gioco anche se lo avrebbe voluto. Era in stato confusione e si vedeva» ha detto il portiere Giuliani che si trovava abbastanza vicino al compagno. C'è poi da chiarire l'episodio dell'aggressione al massaggiatore Carmando. Alcuni giocatori napoletani assicurano che due addetti dell'Atalanta avrebbero malmenato il massaggiatore della Nazionale mentre trasportava Alemao nello spogliatoio. Piccole storie di una partita che non ha regalato particolari emozioni. E il Napoli il suo campionato è nelle mani di cento lire.

Lanese e il gol fantasma. L'ex fischiato internazionale Paolo Bergamo difende il collega «Un errore capita, anche a me è successo, ma ci vuole il professionismo»

«Cambiamo strada, parola di arbitro»

La topica di Lanese fa discutere, ovviamente. L'ex arbitro Paolo Bergamo, però, anziché dell'episodio vuol parlare dei problemi dei signori in giacchetta nera. «L'errore umano è ineliminabile - dice - ma l'anacronismo dell'arbitro dilettante va eliminato. E trovo giusta la decisione della Federcalcio di far diventare professionisti i direttori di gara. Il calcio attuale richiede il massimo della specializzazione».

RONALDO PERGOLINI

ROMA. Lanese il gol di Maronaro non l'ha proprio visto. Anche a lui capitò qualche cosa di simile. Stadio Bentegodi di 4-10-87 Verona-Juventus: Di Gennaro rimette in gioco un pallone che aveva superato la linea di porta... «Per me la palla non era andata oltre la riga, feci proseguire l'azione e per poco il Verona non andò in gol. Il guardalinee, però, aveva visto la palla dentro. Tornai sulla mia decisione e assegnai il gol. Non feci una bella figura, ma riuscii perlomeno a correggere l'errore». Per la cronaca la partita finì 2-1 per il Verona. Paolo Bergamo è ormai un ex arbitro e ricorda con ovvio distacco quell'episodio che - come ammette lui stesso - incrinò la sua carriera di fischiato internazionale, ma sui problemi delle giacchette nere è pronto a dire la sua: «Dell'infelicità di Lanese parlo volentieri ma solo per affrontare la questione arbitri in maniera complessiva. Quando l'altro giorno ho letto della decisione della Federcalcio di arruolare all'arbitro professionisti mi sono detto: "Fi-

nalmente". Un'iniziativa storica che io già condividevo anche quando arbitro. A maggior ragione oggi, dove in un calcio superspecializzato l'unico dilettante è rimasto l'arbitro. Un anacronismo. Intendiamoci, il professionismo non significa automatica eliminazione dell'errore, ma è possibile restringere il campo di quelli che possono essere provocati da una preparazione che nelle condizioni attuali non garantisce il meglio possibile. A quarant'anni uno deve riuscire a far combinare la sua ascensione di arbitro con quella della sua attività professionale privata ed è impossibile far procedere le due cose su binari di parallela efficienza. Una riforma sacrosanta quella decisa dalla Federcalcio - insiste Bergamo - e, invece, noi andiamo ancora avanti con le teme composte da arbitri. Così come nel caso della partita di Bologna, anziché uno ne bruciamo tre. Quando ero ancora in attività lo ripeteva sempre a Gussoni (il designatore dei direttori di gara, ndr) arbitro e guardalinee

non sono ruoli meccanicamente intercambiabili. Si tratta di due professionalità completamente diverse, due modi di vedere la partita. Ma Gussoni aboli anche le teme fisse. Era vero che alcuni guardalinee avevano il privilegio di seguire sempre arbitri bravi e famosi, ma è anche vero che con la tema fissa si creava una sintona che è difficile, invece, costruire con la rotazione».

Ma il professionismo non rischia di rendere meno autonomo e indipendente un arbitro che ha l'assillo di farsi rinnovare un contratto? «Io sono convinto che i rischi del genere non ce ne siano. Un professionista cerca di fare al meglio il suo lavoro. Certo c'è un margine di rischio, ma credo proprio che serva a stimolare l'impegno dei più coraggiosi, di chi sceglierà di fare fino in fondo questa carriera».

Ma se nel calcio anche l'arbitro deve diventare sempre più specializzato, sarà d'accordo con l'introduzione dei cosiddetti aiuti tecnologici? «Se si riuscisse a trovare un sistema che segnali, ad esempio, quando la palla ha superato la linea di porta: perché no? La regolarità della gara deve essere salvaguardata».

E di che cosa si discuterà poi al bar? Bergamo risponde con una sonora risata e poi: «Ci sarà sempre qualche cosa di cui parlare, anche se verranno cancellati quegli episodi che hanno contribuito a fare la storia del calcio».



Il gol del Bologna non visto dall'arbitro Lanese. A sinistra l'ex arbitro Bergamo che non campeggia nell'episodio analitico in Verona-Juve

Non è moderno, ma viva Seghedoni

ROMA. I piazzisti di strumenti tecnologici applicati al calcio staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato. Sullo staranno già preparando le loro «ventiquattrore» senza bisogno di farsi annunciare da sofisticate campagne pubblicitarie. La «gaffe» di Lanese è stato uno spot di rara efficacia. Il mondo del calcio è di nuovo in subbuglio. La regolarità del campionato in pericolo. Lo confesso, moderno, tanto per esserlo, non lo sono mai stato.